

Registrato il 25/03/2026

N. 223 Vol. Serie 3

Percetti Euro ATTO ESENTE

Sede legale: Via G.B. Schiatti 16- 52043 Castiglion Fiorentino- AR
C.F./P.I.: 92102590517

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA E CULTURALE
"The Wild Side"

IL REFERENTE (*)

Alberto Tattaneli

Procedura delega del Direttore Provinciale



COSTITUZIONE E SCOPI:

Articolo 1)

È costituita l'Associazione Scientifica e Culturale "The Wild Side", ente del Terzo Settore senza scopo di lucro, ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile e del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), con sede legale in Via G. B. Schiatti n.16, Castiglion Fiorentino (AR).

L'Associazione è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

A mezzo di specifica delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite sedi operative e/o modificata la sede legale.

Articolo 2)

L'Associazione è apolitica, apartitica e laica, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, operando nel rispetto del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione svolge in via principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017, in particolare:

- tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi naturali;
- promozione, sostegno e diffusione della ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- educazione, formazione, divulgazione e promozione della cultura scientifica e ambientale;
- attività culturali, educative e di promozione sociale rivolte alla collettività.

L'Associazione opera senza fini di lucro e nel pieno rispetto della libertà, dignità e uguaglianza degli associati.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 3)

Sono compiti dell'Associazione:

- sostenere e diffondere la ricerca scientifica in tutte le sue forme, con particolare riguardo verso la tutela della biodiversità e dell'ambiente naturale.

Per realizzare le finalità di cui all'articolo 2 e per sostenere l'autonoma iniziativa della collettività che

concorre a perseguire il bene comune, l'Associazione si propone, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati e con realtà operative ed economiche del settore ambientale, attività ricreative e culturali nonché di ricerca, con lo scopo di fornire una corretta e aggiornata informazione delle problematiche ambientali e socio-economiche, attivando iniziative che permettono alle varie categorie interessate di conoscere e dibattere i molteplici problemi in tutti i suoi aspetti (ecologici, culturali, e socio-economici), comprese quelle discipline ed attività di carattere educativo, pedagogico e di promozione sociale, attività di utilità sociale a favore degli associati come pure di terzi, senza

Veronica Luchini

Primo e Costruttori

finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, oltre alle attività propedeutiche e/o collegate, nel rispetto dei dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia di Associazioni di compagnie e soggetti esterni. Tramite la pratica, la promozione e la didattica, si intende partecipare con contributi di carattere culturale e scientifico, e con manifestazioni di carattere ricreativo, alla vita della comunità, fornendo servizi culturali per tutta la collettività, in favore di un dialogo che possa creare un terreno fertile di incontri e di idee.

- Organizzare eventi, laboratori, conferenze, workshop, corsi di formazione, concorsi, incontri con la stampa, convegni rivolti alla realizzazione dello scopo.
- avanzare proposte agli Enti pubblici per promuovere e diffondere le suddette attività;
- organizzare attività didattiche rivolte agli associati e non solo, per la ricerca e l'approfondimento delle tematiche inerenti alle attività istituzionali promosse;
- promozione, diffusione e la pratica di ogni attività scientifica, culturale e ricreativa e del tempo libero al fine di favorire i contatti tra Soci e per completare i programmi di formazione, per attuare le iniziative di studio;
- istituzione di centri estivi ed invernali con finalità culturali, ricreative e del tempo libero;
- organizzazione e promozione di convegni, congressi, viaggi, corsi, centri di studio e addestramento nel campo scientifico, educativo, ricreativo e del tempo libero;
- gestire e possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo di impianto sia immobile che mobile, fare accordi con altre associazioni o terzi in genere, nonché trasferire la propria sede od aprire sedi secondarie in Italia o all'estero, potrà, inoltre, compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente;
- porre in essere operazioni di natura commerciale in conformità alla normativa in vigore in materia di enti non commerciali, come ad esempio attività commerciali propedeutiche e/o collegate, rispettando ovviamente i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia.

- Le attività sopra elencate sono svolte in coerenza con le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017.



L'Associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività, il seguente elenco è puramente esemplificativo e non esaustivo:

L'Associazione in particolare:

- sostiene e promuove lo studio, la ricerca e la divulgazione scientifica sull'ambiente e sugli ecosistemi di foresta, bosco, savana, e marino-costieri;
- promuove gli scambi culturali, anche a livello internazionale, attraverso conferenze, dibattiti, convegni nazionali ed internazionali, pubblicazioni, ricerche, partecipazioni a gare ed organizzazione eventi per tutta la collettività, in favore di un dialogo che possa creare un terreno fertile di incontri d'idee volte alla pace e alla coesistenza;
- contribuisce allo sviluppo di una cultura improntata sulla conoscenza, il rispetto e la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi;
- organizza e promuove scambi e collaborazioni culturali internazionali;

– organizza e promuove periodici che favoriscano la diffusione della cultura posta alla base delle finalità dell'Associazione, anche a livello multimediale nei supporti informatici e virtuali quali e-book, podcast, mp3, siti web, social network, blog e supporti audio-visivi, nell'intento di realizzare opere e strumenti di divulgazione per tenere sempre informati, gli associati, e non, della propria attività;

2. L'Associazione partecipa con contributi di carattere culturale alla vita della collettività. A tal fine, può richiedere sovvenzioni, finanziamenti, contributi e sponsorizzazioni da parte di enti privati come di enti pubblici;

- affiancare Enti, Istituzioni e Associazioni di Volontariato che abbiano fini in armonia con quelli dell'Associazione.

3. L'Associazione può avvalersi di collaboratori esterni o persone specializzate a seconda delle necessità delle attività dell'Associazione.

4. Le attività istituzionali dell'Associazione possono essere svolte gestendo strutture e spazi sia pubblici sia privati, a seconda delle necessità e disponibilità.

5. L'Associazione, effettuando ogni altro servizio idoneo al raggiungimento degli scopi di cui al precedente articolo, potrà inoltre svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi fissati nel presente Statuto, nonché compiere tutti gli atti necessari a concludere le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria, necessari o utili alla realizzazione degli scopi fissati o comunque attinenti ai medesimi.

6. Per il raggiungimento degli scopi indicati, l'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

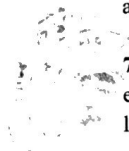
7. L'Associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.

8. Attuare ogni altra iniziativa o esercitare ogni altra attività necessaria o meramente opportuna al raggiungimento degli scopi che precedono.

9. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività istituzionali, nel rispetto dei limiti e criteri stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 4 – Democraticità

1. L'Associazione è retta dal principio di democraticità e della parità di trattamento tra gli associati.



Luciano Cantoni Margherita Luciani

Art. 5 - Associati

1. Il numero dei Soci è illimitato.
2. All'Associazione possono aderire tutti i cittadini senza distinzione di sesso, etnia, idee e religione; tutti i Soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle Assemblee Sociali.

3. La qualifica di Socio dà diritto a frequentare la sede sociale ed eventuali sedi secondarie, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

4. Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e che, condividendo gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione. È prevista la possibilità che vi siano soci minori d'età. In questo caso il diritto di voto verrà esercitato dal genitore che esercita la patria potestà, ovvero da chi ne fa le veci.

5. L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

6. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini fissati dall'Assemblea.

7. I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- a. **fondatori;**
- b. **volontari;**
- c. **onorari.**

8. Soci fondatori sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo.

9. Soci volontari sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione operano per il loro raggiungimento, secondo le proprie capacità personali.

10. Soci onorari sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza: vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 6 - Ammissione

1. Per essere ammessi a Socio è necessario presentare domanda di ammissione a Socio al Consiglio Direttivo o alla persona da esso incaricata, dichiarando di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli Organi Sociali.

2. La presentazione della domanda di ammissione, a discrezione del Consiglio Direttivo dell'Associazione, dà diritto a ricevere, anche immediatamente, la Tessera Sociale. All'atto del rilascio della Tessera Sociale il richiedente, ad ogni effetto, acquisirà la qualifica di Socio per un intero anno sociale; non sono ammessi Soci temporanei. Nel caso di domande di ammissione a Socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale.



Handwritten signatures: *Roberto Caracciolo* and *Roberto Caracciolo*

3. Nel caso la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea Ordinaria.

4. Sono Soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali dell'Associazione, previa iscrizione alla stessa.

Possono far parte dell'Associazione, in qualità di Soci, sia persone fisiche sia Enti e/o Associazioni come un unico Socio, rappresentate dal legale rappresentante con un solo voto alle Assemblee Sociali.

5. Le dimissioni da Socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

6. Lo status di Associato non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte.

Art. 7 – Diritti ed obblighi degli associati

1. I Soci hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione ed eventuali sedi secondarie e di partecipare alle attività organizzate dall'Associazione stessa con le modalità stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

2. I Soci sono tenuti:

- al pagamento della Tessera Sociale, tranne i soci onorari;
- al pagamento delle eventuali quote e contributi sociali annuali deliberati dall'Assemblea, tranne i soci onorari;
- all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote e contributi associativi straordinari.

Art. 8 – Perdita della qualità di associato

1. I Soci cessano di appartenere all'Associazione per dimissioni volontarie, ovvero se sono espulsi o radiati nei seguenti casi:
- quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli Organi Sociali;
 - quando si rendono morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali, senza giustificato motivo,
 - per due anni consecutivi;
 - quando viene deliberata la radiazione dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata avverso il Socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio o destabilizzazione della vita associativa;
 - quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione.



Renzo Corbelli *Eleonora Durini*

2. Il provvedimento del Consiglio Direttivo dovrà essere ratificato, alla prima occasione, dall'Assemblea Ordinaria.

3. L'Associato radiato non può essere più riammesso, ad eccezione dei Soci radiati per morosità, i quali potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione. Tale riammissione in ogni caso sarà deliberata dalla prima Assemblea dei Soci.

Art. 9 – Patrimonio sociale

1. Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:
– dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
– dai contributi di enti ed associazioni, erogazioni, donazioni, lasciti diversi, quote e contributi associativi, provenienti derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione;
– da eventuali fondi di riserva.

2. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte di legge.

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso. Le risorse economiche dell'Associazione sono utilizzate esclusivamente per il perseguimento delle finalità statutarie e delle attività di interesse generale.

Art. 10 – Rendiconto economico

1. Il rendiconto economico comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il rendiconto economico-finanziario è redatto e depositato secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore.

2. Il rendiconto economico deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione.

3. L'Associazione è senza fini di lucro ed i proventi dell'attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette.

4. Il residuo attivo del rendiconto dovrà essere reinvestito nell'Associazione stessa per gli scopi istituzionali e/o per l'acquisto, il rinnovo degli impianti, attrezzature, beni mobili ed immobili necessari all'Associazione stessa, o utilizzato nei termini previsti dalle leggi in vigore in materia.

Art. 11 – Organi Sociali

1. Sono organi dell'Associazione:



Procedo alla cancellazione dell'Associazione

- l'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Vicepresidente;
- Il Segretario/Tesoriere
- Il Comitato Scientifico
- Il Collegio dei Revisori dei Conti, qualora lo si ritenga necessario.

2. Il Presidente è legale rappresentante dell'Associazione, è autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e rilasciarne quietanza. Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi gradi di giudizio.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento, le sue mansioni sono esercitate dal Vicepresidente.

3. Le cariche sociali sono elettive e gratuite, fatta salva la possibilità di riconoscere il rimborso per le spese sostenute.

3. Le sedute degli organi collegiali sono convocate per posta raccomandata o per posta elettronica con ricevuta. Possono svolgersi anche in videoconferenza, purché sia possibile verificare l'identità di chi partecipa, di chi interviene e di chi esercita il diritto di voto.

Art. 12-Assemblea

1. Le Assemblee dei Soci possono essere ordinarie e straordinarie.

2. L'Assemblea Ordinaria viene convocata ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta

richiesta motivata da almeno un decimo degli associati per la delibera di quanto sottoesposto:

- approvazione delle linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elezione del Consiglio Direttivo;
- nomina delle cariche sociali;
- elezione della commissione elettorale composta da almeno 3 membri che propone il nome dei Soci candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni;
- deliberazione in merito all'eventuale modifica dello Statuto e dei regolamenti;
- approvazione del rendiconto economico e finanziario consuntivo e l'eventuale preventivo;
- approvazione degli stanziamenti per iniziative previste dal presente Statuto;
- deliberazione su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

Art. 13 – Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea si riunisce in via ordinaria ogni volta che il Presidente lo ritengano opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno la metà degli associati. L'Assemblea



Resp. Controlli
 Resp. Te. Querehi

ordinaria deve comunque essere convocata almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile di ciascun anno, per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario, per la discussione sull'attività svolta e per la programmazione delle attività future.

2. L'Assemblea si riunisce in via straordinaria ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario, o che ne faccia richiesta il Consiglio Direttivo o almeno la metà degli associati.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno sette giorni prima della data fissata.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'ora della prima e della seconda convocazione e indicare il luogo dello svolgimento o la piattaforma telematica per il collegamento.

4. Quando la convocazione è richiesta dagli associati o dal Consiglio Direttivo, il Presidente deve provvedere entro venti giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve svolgersi entro i successivi venti giorni.

5. In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci; in seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria,

è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei Soci presenti. Per modificare l'Atto Costitutivo e lo Statuto occorrono

la presenza di almeno la metà degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per le delibere di scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

6. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

Art. 14 - Votazioni

1. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano od a scrutinio segreto. Alla votazione possono partecipare tutti i presenti che abbiano la qualifica di Socio.

2. L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

Art. 15- Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre membri, eletti dai Soci Fondatori al momento della costituzione, o dall'Assemblea dei Soci che, nel proprio ambito, nomina il Presidente, il



Renzo Cantieri

Marina Lorenzi

Vicepresidente ed il Segretario e fissa le mansioni eventuali degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini istituzionali.

2. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono gratuite e saranno rimborsate solo le spese inerenti all'espletamento dell'incarico. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili per un massimo di due mandati. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

3. Nel caso in cui uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo sia chiamato, in virtù di proprie competenze specifiche, a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, dovranno essere retribuito solo per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività svolta quale consigliere.

4. Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario o ne facciano richiesta il Presidente o la metà più uno dei consiglieri.

Art. 16- Compiti del Consiglio Direttivo

1. Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- redigere i programmi di attività sociale, previsti dallo Statuto, sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei Soci;
- redigere il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- fissare le date delle Assemblee Ordinarie dei Soci, da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea Straordinaria dei Soci, qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai Soci stessi;
- decidere sull'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività;
- adottare, qualora si dovessero rendere necessari, i provvedimenti di radiazione verso i Soci;
- deliberare sulle ammissioni o meno dei nuovi Soci, qualora si verifici tale necessità;
- favorire la partecipazione dei Soci all'attività dell'Associazione.

2. Nell'esercizio delle sue funzioni, il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Art. 17 - Il Presidente

1. Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte a terzi e in giudizio, ne ha la rappresentanza legale e la firma sociale.

2. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

3. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che dei terzi e può aprire e gestire, anche a firma singola, conti correnti.



Renée Couillard *Margherita Duranti*

4. Il Presidente sovrintende, in particolare, all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea del Consiglio Direttivo.
5. Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente.
6. In caso il Presidente sia impedito per qualsiasi causa all'esercizio delle proprie funzioni, lo stesso viene sostituito dal Vicepresidente in ogni sua attribuzione.

Art. 18 – Comitato Scientifico

1. L'Associazione, per il raggiungimento delle finalità di tipo scientifico e culturale, si avvale di un Comitato Scientifico formato da studiosi ed esperti, docenti e ricercatori di problemi ambientali italiani e stranieri.
2. I Membri del Comitato Scientifico eleggono al loro interno un Presidente e gli organi necessari al funzionamento del Comitato stesso. Il Presidente del Comitato Scientifico partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dell'Associazione.
3. I Membri del Comitato Scientifico, il cui numero non può essere superiore ad un terzo degli associati, sono soci onorari dell'Associazione, in quanto condividono gli scopi dell'Associazione e vengono ritenuti idonei al loro perseguimento.
4. Il Comitato Scientifico rappresenta l'immagine dell'Associazione di fronte alla comunità scientifica e ne coordina e indirizza l'attività di ricerca, didattica e formativa. È composto da un massimo di quindici membri, proposti dal Consiglio Direttivo e individuati tra i soci di qualunque categoria dell'Associazione, o scelti fra personaggi italiani o stranieri di particolare rilevanza scientifica rispetto alle finalità dell'Associazione.
5. Il Comitato Scientifico svolge funzioni propositive e valutative per tutte le iniziative didattiche e le attività culturali e scientifiche dell'Associazione. Può proporre al Consiglio Direttivo la nomina di Commissioni particolari di studio e di ricerca nel campo di attività dell'Associazione. Mantiene i necessari contatti con il Presidente, partecipante di diritto alle riunioni del Comitato, il Vicepresidente ed il Segretario/Tesoriere. I membri del Comitato Scientifico restano in carica per 5 (cinque) anni, eventualmente rinnovabili, e sono nominati dall'Assemblea anche su proposta del CD, indipendentemente dalle elezioni dei membri del Consiglio Direttivo, a meno di dimissioni volontarie dal Comitato o dall'Associazione.
6. Il Comitato Scientifico stesso può eleggere, al suo interno, un Direttore Scientifico che coordini le attività del comitato e ne presieda le riunioni. Nelle deliberazioni, a parità di voti, prevale quello del Direttore Scientifico.

Art. 18-bis -.

L'Associazione può avvalersi dell'attività di volontari, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 117/2017. L'attività del volontario è svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'Associazione assicura la tenuta del registro dei volontari nei termini previsti dalla normativa vigente.



Flavia Contini, Valentina Suteri

Art. 19 – Scioglimento dell'Associazione

1. L'eventuale scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei Soci, convocata in seduta straordinaria.
2. In caso di scioglimento, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio RUNTS competente, ad altri Enti del Terzo Settore che perseguano finalità analoghe, ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.20 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto e disciplinato dal presente Statuto si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge e in particolare al Codice civile, ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano e alle leggi speciali sulle associazioni.

Letto, confermato e sottoscritto in Castiglion Fiorentino

il 04 /02 /2026

Marco Centrai
Roberto Lorenzini

